



L'offerta formativa

- 3** Aspetti generali
- 6** Traguardi attesi in uscita
- 9** Insegnamenti e quadri orario
- 13** Curricolo di Istituto
- 21** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 28** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 33** Attività previste in relazione al PNSD
- 36** Valutazione degli apprendimenti
- 46** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 52** Piano per la didattica digitale integrata



Aspetti generali

La condivisione delle competenze e dei percorsi necessari per la promozione delle stesse tra i diversi ordini, che si realizza tra i docenti nelle scuole e nelle riunioni di commissione ha portato all'elaborazione di progetti di continuità tra ordini scolastici, alla realizzazione di progetti ponte per facilitare l'inserimento e l'accoglienza delle disabilità, allo scambio di informazioni tra i docenti per la conoscenza dei futuri alunni e un' equilibrata e attenta formazione delle classi, all'elaborazione di profili descrittivi del percorso scolastico dei singoli bambini e della somministrazione delle osservazioni e delle prove utili all'individuazione dei livelli di uscita /entrata di ogni ordine scolastico e alla compilazione delle schede di passaggio elaborate dall'istituto.

La proposta formativa per lo sviluppo delle competenze sociali avviene attraverso esperienze significative relative a cittadinanza e costituzione e una formazione riferita all'ambito della salute fisica, emotivo-relazionale, sportivo-ambientale, dell'educazione stradale e al progetto lettura.

L'istituto è impegnato in un programma di prevenzione relativo al bullismo e al cyberbullismo i cui obiettivi sono:

- attivare percorsi di sensibilizzazione sui temi del bullismo e del cyberbullismo;
- costruire competenze atte a sensibilizzare all'azione formativa nei confronti di bullismo e cyberbullismo;
- riconoscere i fattori di rischio e i fattori di protezione relativamente a bullismo e cyberbullismo.

Tutte le componenti scolastiche sono impegnate nella realizzazione di questo programma attraverso le seguenti fasi. La scuola individua un docente con funzione di referente per il coordinamento delle iniziative rivolte alla prevenzione e al contrasto al bullismo e al cyberbullismo, adotta e favorisce iniziative di formazione su questi temi rivolte al personale e (quando possibile) ai genitori. Si procede in seguito alla formazione di un team anti bullismo comprendente insegnanti di primaria e secondaria. I genitori prendono visione del Regolamento e conoscono le sanzioni che prevede nei confronti dell'uso scorretto di smartphone e computer, vigilano sull'uso consapevole e corretto dei diversi dispositivi tecnologici in mano ai propri figli, li incoraggiano a riferire episodi di bullismo e cyberbullismo di cui sono autori, vittime o testimoni. Gli studenti si responsabilizzano rispetto al fenomeno: conoscono il Regolamento d'Istituto e le sanzioni da esso previste nei confronti dell'uso scorretto di smartphone e computer, promuovono e collaborano a iniziative volte alla prevenzione del fenomeno, si impegnano a riferire episodi di bullismo e cyberbullismo di cui sono autori, vittime e testimoni.

Per affrontare con tempestività ed efficacia casi di bullismo in atto, l'istituto aderisce al progetto di



ambito "Bullismo e cyberbullismo in @rete e nella rete" coordinato dall'Istituto Einaudi di Chiari. Tale progetto ha l'obiettivo di definire soluzioni e procedure condivise per affrontare non soltanto fenomeni di bullismo e cyberbullismo, ma anche progettare, definire e attuare un'efficace strategia atta a favorire l'educazione civica in ambito digitale per gli studenti e le relative famiglie.

All'interno dell'istituto sono stati avviati corsi di prima alfabetizzazione e recupero-rinforzo linguistico rivolti a studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado. I corsi, svolti in ore eccedenti dai docenti, si collocano nella forte connotazione che contraddistingue il nostro istituto aperto all'accoglienza delle diverse culture. In funzione di questa caratteristica vi è l'intenzionalità di organizzare corsi di alfabetizzazione, presso le nostre scuole, anche rivolti alle famiglie extraterritoriali presenti sul territorio per facilitare l'apprendimento della lingua italiana, migliorare le capacità strumentali di base, fornire strumenti e competenze per comprendere, farsi capire e facilitare di conseguenza le relazioni sociali, favorire l'inserimento degli alunni stranieri nel contesto scolastico, sociale, territoriale di appartenenza.

In base all'età, ai traguardi prefissati nelle Indicazioni Nazionali e all'offerta del territorio, verranno proposti agli studenti percorsi in ambito ludico-sportivo. Per queste attività l'istituto collaborerà con diverse realtà locali e non, al fine di far riconoscere agli studenti le proprie potenzialità, attraverso la pratica di diverse attività ed esperienze in essere, in ambiente o per l'ambiente, con particolare riferimento all'assunzione di comportamenti capaci di limitare l'impronta ecologica (progetto orto, raccolta differenziata...) progetti di psicomotricità, esperienze di minibasket, minivolley, equitazione, lezioni di nuoto, rafting, arrampicata, sci e trekking.

La nostra didattica risulta innovativa per il progetto lettura che vede coinvolte in modo diversificato le scuole del nostro istituto. Le molteplici iniziative in campo hanno come principale finalità la lettura e il piacere a essa connesso. Esso si sviluppa nel corso dell'anno con diverse iniziative che fanno vivere ai bambini la lettura nelle diverse sfaccettature: in modo formativo (incontri con il bibliotecario), creando aspettative (incontro con l'autore), in modo ludico (caccia al tesoro) e in modo creativo (costruzione di libri). Nella scuola dell'infanzia i bambini vengono avvicinati al libro e all'ascolto attraverso narrazioni fantastiche e letture che avvicinano i piccoli alla conoscenza delle proprie emozioni. Nella scuola primaria si alternano letture e riflessioni in classe, a collaborazioni con biblioteche locali e incontri con autori di narrativa per ragazzi. Nella scuola secondaria, significative ricorrenze nel calendario scolastico, sono motivo di letture e riflessioni con i ragazzi spesso approfondite con autori, storici locali o testimoni di eventi. La biblioteca della scuola secondaria vede la presenza di un patrimonio librario per ragazzi con specifico sistema di catalogazione CCD. Ai libri oltre ad un codice numerico viene anche associata un'etichetta a colori (catalogazione Sebina Ragazzi) costantemente aggiornato che, associato a spazi comodi e morbidi,



avvicina i giovani utenti a prestiti e consultazioni. Narrazioni di particolare interesse si trasformano spesso in rappresentazioni teatrali che coinvolgono le diverse classi.

Sono presenti nel nostro istituto molteplici esperienze di cittadinanza attiva ed educazione alla legalità, che vedono il forte coinvolgimento di docenti con Associazioni del territorio ed Enti costantemente in confronto attraverso tavoli e incontri. I ragazzi si rendono protagonisti nella partecipazione a significativi eventi locali, nell'organizzazione di attività con scopi vari (benefico, condivisione...) e nel confronto, fortemente costruttivo, con le forze dell'ordine spesso invitate nel nostro istituto. La progettualità dell'area in questione prevede un progetto di educazione stradale che coinvolge tutti gli ordini di scuola ed esperienze diversificate relative al benessere fisico e psichico di tutti gli studenti. Il progetto di educazione stradale vede la collaborazione della Polizia Locale e dell'Associazione "Condividere le strade della vita" che, in sinergia con i docenti, promuovono un percorso formativo in grado di alternare lezioni frontali a esperienze vissute attivamente sul territorio quali la "multa morale", il pedibus, la bicicletтата ecc... Consolidata è anche la collaborazione con personale medico esterno per il corso di primo soccorso rivolto agli studenti di classe quinta della scuola primaria e agli studenti della scuola secondaria. La forte attenzione ai bisogni dei ragazzi ha orientato i docenti all'attivazione di uno sportello di ascolto presso la scuola secondaria e alla condivisione di una formazione comune per l'utilizzo di specifiche strategie nelle classi (life skills).



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CORZANO CAP.	BSAA86002V

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



Istituto/Plessi	Codice Scuola
-----------------	---------------

TRENZANO CAP.	BSEE860013
---------------	------------

TRENZANO FRAZ.COSSIRANO	BSEE860024
-------------------------	------------

CORZANO CAP.	BSEE860046
--------------	------------

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
-----------------	---------------

G.VERGA - TRENZANO	BSMM860012
--------------------	------------

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione



Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

In questi ultimi anni la scuola ha riflettuto sulle competenze cercando di superare il concetto di obiettivo. Si è svolto un corso di formazione finalizzato alla creazione dei curricoli, ci si è avvicinati a una progettazione per competenze in grado di differenziare il progetto dall'esperienza significativa. Lo sforzo che ha visto impegnati tutti i docenti dell'istituto è stato pensare ad un percorso unico e continuativo del bambino-studente conoscendone i prerequisiti per poi accompagnarlo nella certificazione di competenze individuali acquisite. A tal fine la scuola si è sintonizzata facilitando la comunicazione tra i diversi ordini con la creazione di prove finali relative alle classi V della scuola primaria e prove iniziali relative alle classi I della scuola secondaria di primo grado. Questi strumenti in sperimentazione stanno verificando le competenze dei nostri studenti e facilitando la trasmissione delle informazioni relative agli stessi.

Sul nostro sito si trovano i riferimenti per:

LA VALUTAZIONE nella [scuola dell'infanzia](#), nelle [scuole primarie](#) e nella [scuola di primo grado](#).

[IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE](#)



Insegnamenti e quadri orario

IC OSCAR DI PRATA TRENZANO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CORZANO CAP. BSAA86002V

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: TRENZANO CAP. BSEE860013

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: TRENZANO FRAZ.COSSIRANO BSEE860024

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: CORZANO CAP. BSEE860046

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: G.VERGA - TRENZANO BSMM860012

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Come prescrive la normativa all'interno di ogni classe vengono sviluppati progetti ed esperienze significative per un totale di 33 ore.

Approfondimento

L'orario della scuola primaria di Corzano è di 30 ore settimanali, per le scuole primarie di Trezano e Cossirano il tempo scuola è di 28 ore settimanali.

Il monte ore è così distribuito:

-scuola primaria di Corzano: mattino (8.30-12.30) e pomeriggio (14.00-16.00) dal lunedì al venerdì;



-scuola primaria di Trenzano: mattino (8.30-12.30) dal lunedì al venerdì e pomeriggio (14.00-16.00) dal lunedì al giovedì.

-scuola primaria di Cossirano: mattino (8.10-12.10) dal lunedì al venerdì e pomeriggio (13.40-15.40) dal lunedì al giovedì.

L'organizzazione oraria è eterogenea per rispondere alle diverse esigenze delle famiglie.

Nell'Istituto Comprensivo è presente una scuola dell'infanzia statale nel comune di Corzano. Per incontrare i bisogni dell'utenza, la scuola dell'infanzia, una volta inseriti i bambini residenti, apre le iscrizioni anche agli alunni dei paesi limitrofi, con priorità di accesso per i residenti nel comune di Trenzano. E' possibile scegliere le 40 ore settimanali oppure l'orario ridotto a 25 ore.

La ripartizione oraria delle discipline e l'organizzazione vengono definite nel [REGOLAMENTO D'ISTITUTO](#)

Dall'anno scolastico 2022/2023 l'insegnamento di TECNOLOGIA per le scuole primarie dell'istituto è diventato trasversale e seguendo il curricolo d'istituto la disciplina viene svolta in modo interdisciplinare da tutti i docenti del team. L'insegnamento della disciplina EDUCAZIONE MOTORIA per le classi terze, quarte e quinte delle scuole primarie dell'istituto è diventata di due ore in riferimento alla nuova normativa. La scuola primaria di Corzano ha modificato il monte ore interno portano a due ore settimanali la disciplina SCIENZE.



Curricolo di Istituto

IC OSCAR DI PRATA TRENZANO

Primo ciclo di istruzione

Dettaglio Curricolo plesso: CORZANO CAP.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Le "Indicazioni per il curricolo" rappresentano la base a partire dalla quale le scuole dell'infanzia definiscono i loro percorsi formativi individuando le declinazioni da attribuire all'intervento pedagogico, le esperienze ritenute fondamentali, le modalità di raggruppamento, la qualità e i livelli di mediazione didattica dell'adulto capaci di rispondere ai bisogni peculiari e diversificati degli alunni in età 3 - 6 anni. Il curricolo elaborato assume la struttura di un progetto che parte dal bambino, portatore di una sua storia personale fatta di relazioni, di esperienze pregresse, curiosità, e conoscenze spesso ancora "ingenua" per collocarlo là, al centro del progetto e delle attenzioni educative di tutta l'organizzazione. Esso ha come sfondo educativo la ricerca dell'equilibrio tra l'evoluzione e i cambiamenti pensati per l'alunno e gli aspetti di stabilità relativi alla sua età nella considerazione che il suo processo evolutivo si evolve anche se gli esiti del processo non possono essere definiti in modo rigido. È un curricolo che si evolve insieme con i soggetti protagonisti del



processo educativo e si modula per “campi di esperienza” i quali, più che spazi di separazione tra le attività proposte, costituiscono delle organizzazioni mentali dell'insegnante nella predisposizione delle esperienze di apprendimento.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La condivisione delle competenze e dei percorsi necessari per la promozione delle stesse tra i diversi ordini, che si realizza tra i docenti nelle scuole e nelle riunioni di commissione ha portato all'elaborazione di progetti di continuità tra ordini scolastici, alla realizzazione di progetti ponte per facilitare l' inserimento e l'accoglienza delle disabilità, allo scambio di informazioni tra i docenti per la conoscenza dei futuri alunni e una equilibrata e attenta formazione delle classi, all'elaborazione di profili descrittivi del percorso scolastico dei singoli bambini e della somministrazione delle osservazioni e delle prove utili all'individuazione dei livelli di uscita /entrata di ogni ordine scolastico e alla compilazione delle schede di passaggio elaborate dall'istituto.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La nostra scuola dell'infanzia ha individuato i seguenti sistemi di competenza :

- CONOSCENZA DI SE'
- AUTONOMIA PERSONALE
- RELAZIONI
- APPROCCIO AL SISTEMA SIMBOLICO LINGUISTICO
- APPROCCIO AL SISTEMA SCIENTIFICO
- APPROCCIO AL SISTEMALOGICO , TEMPORALE
- SPAZIALE



Per la promozione di tali competenze la scuola propone la realizzazione da parte di docenti ed esperti, del progetto psicomotricità, lettura e comprensione del testo, di ascolto e scoperta delle emozioni, di osservazione ed esplorazione dell'ambiente nelle diverse stagioni ed un progetto di valorizzazione delle proposte artistico culturali presenti sul territorio locale.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Sarà definito nel triennio un curricolo di cittadinanza e costituzione che raccoglierà le molteplici attività che avvengono nelle classi.

Dettaglio Curricolo plesso: G.VERGA - TRENZANO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

“IL CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO” è il cuore didattico del Piano dell'Offerta Formativa e rappresenta l'insieme delle esperienze didattiche che, in modo progressivo, graduale e continuo, promuovono negli alunni il conseguimento dei risultati attesi sul piano delle competenze. La presenza sul nostro territorio di un nuovo Istituto Comprensivo, composto da Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado, ha reso necessario un confronto dei curricoli delle diverse realtà. Ne consegue che nel triennio il curricolo già esistente verrà integrato e arricchito tenendo conto delle realtà scolastiche che si sono aggiunte a partire dal presente anno scolastico. Alla luce delle nuove Indicazioni per il Curricolo del primo ciclo d'istruzione del 2012 e delle Competenze chiave europee definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo (18/12/2006), l'IC. Di Trenzano ha elaborato il CURRICOLO VERTICALE di istituto al fine di garantire agli alunni un percorso formativo unitario, graduale, coerente, continuo e progressivo in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. La progettazione di tale curricolo verticale, che si sviluppa dalla scuola



dell'Infanzia alla scuola Secondaria di primo grado, prevede, per ogni campo di esperienza/disciplina, i Nuclei Fondanti dei saperi (conoscenze-abilità) e i Traguardi da raggiungere alla fine dei singoli percorsi scolastici. Nella sua dimensione verticale, il curricolo scolastico elaborato organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza, fondendo i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali, finalizzando, quindi, l'azione educativa della scuola alla formazione integrale del cittadino europeo in grado di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali, nell'interazione emotivo-affettiva e nella comunicazione sociale.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Nell'anno scolastico 2020/21 è stato redatto il curricolo d'Istituto di Educazione Civica. L'istituto si impegna a monitorare esperienze significative e progetti realizzati nell'anno in corso e verificandoli attraverso una rubrica. È in corso di progettazione il curricolo d'Istituto STE(A)M (Scienza - Tecnologia - Ingegneria - (Arte) - Matematica) inteso come nuovo paradigma educativo basato su applicazioni reali ed autentiche, in un'ottica di *problem*



solving, per un approccio *laboratoriale* al sapere: progettazione, costruzione, riflessione, rielaborazione delle proprie conoscenze in funzione di un obiettivo.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

*Esperienze significative relative a cittadinanza e costituzione:

- formazione riferita all'ambito della salute fisica;
- formazione riferita all'ambito emotivo-relazionale;
- formazione riferita all'ambito sportivo-ambientale
- formazione riferita alla educazione stradale;
- progetto lettura.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

- Bisogni educativi speciali;
- Valutazione autentica come risorsa;
- Corresponsabilità educativa;
- Orientamento.

Utilizzo della quota di autonomia

L'istituto per fronteggiare l'emergenza COVID ha utilizzato le risorse già in essere, ha pianificato nuove risorse economiche stanziare a seguito del decreti legge n. 18 e 34/2020, ha ampliato il parco di dispositivi mobili anche grazie ai finanziamenti del Piano Operativo Nazionale, avviso 4878 del 17704/2020 "Smart Class". Il collegio docenti si è auto-formato per raggiungere questo tipo di competenza (corso di formazione piattaforma G-Suite). Ha



elaborato curricoli rimodulati al fine di garantire agli alunni la continuità dell'apprendimento e griglie di valutazione per la didattica a distanza. Le competenze digitali acquisite vengono ora utilizzate per una didattica digitale integrata e i dispositivi in dotazione alla scuola sono validi strumenti per favorire l'inclusione e lo sviluppo delle competenze.

Approfondimento

[CURRICOLI DEL NOSTRO ISTITUTO](#)

[I NOSTRI PROGETTI](#)

		Principi irrinunciabili dell'istituto: UGUAGLIANZA -SVILUPPO DELLE POTENZIALITA' DI CIASCUNO -IMPARZIALITÀ					
		Costituzione della Repubblica - Principi carta della Terra RISPETTO E CURA PER LA COMUNITÀ DELLA VITA- INTEGRITÀ ECOLOGICA- GIUSTIZIA ECONOMICA E SOCIALE-DIPACIFICITÀ E PACE.					
MACRO-AREE DI RIFERIMENTO -cfr. PTOF 11 -	VIVERE BENE Vivere bene			CRESCITA CULTURALE Coltivare la cultura			CITTADINANZA Noi cittadini
SCUOLA	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA DI I GR	INRANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA DI I GR	INFANZIA
PROGETTI	Conoscenza di sé, del proprio corpo e dell'ambiente di vita Progetto identità psicomotricità	Progetto conoscenza e consapevolezza di sé (orientamento) Progetto ed. alla salute	Progetto orientamento Progetto ed. alla salute	Progetto lettura Progetto inglese e coding	Progetto educazione alla crescita culturale Progetti di alfabetizzazione culturale	Progetto educazione alla crescita culturale Progetti di alfabetizzazione culturale	Progetto ed. stradale



	Ed alla salute Progetto Yoga Progetto Orto						Progetto ed. ambientale
ESPERIENZE SIGNIFICATIVE [2]	Rituali dell'accoglienza con festa conclusiva Open day: prima conoscenza della famiglia e del bambino Esperienze di continuità con la scuola primaria Esperienze psicomotorie	Accoglienza Open day con scambio di esperienze tra ordini di scuola Continuità Educazione emotiva Primo soccorso Alfabetizzazione motoria e sportiva Ed. alimentare	Accoglienza Orientamento Spazio ascolto LST (Prevenzione, legalità, affettività, sessualità) Primo soccorso Attività sportive Ed alimentare	Allestimento biblioteca scolastica Prestito libri dalla biblioteca comunale al fine di promuovere la lettura anche nell'ambiente familiare	Gestione biblioteca di classe Promozione alla lettura Salvart'alberi	Gestione biblioteca di istituto Promozione alla lettura Mostre Salvart'alberi	Conosciamo il vigile e le norme di comportamento sulla strada Curarsi degli alberi e degli esseri viventi Prime esperienze di raccolta differenziata
COMPETENZE DI CITTADINANZA [3]		Spirito di iniziativa e imprenditorialità (tradurre le idee in azione) Competenze sociali e civiche Imparare ad imparare			La comunicazione nella madrelingua La competenza digitale Spirito di iniziativa e imprenditorialità (tradurre le idee in azione) Consapevolezza ed espressione culturale		
PROFILO DELL'ALUNNO [4]		Lo studente: <input type="checkbox"/> ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita <input type="checkbox"/> è in grado di iniziare ad			Lo studente: <input type="checkbox"/> osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche <input type="checkbox"/> in relazione alle proprie		



		<p>affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni</p> <ul style="list-style-type: none">□ In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici <p>- Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.</p>		<p>potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici</p> <ul style="list-style-type: none">□ Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.□ Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.	
--	--	---	--	---	--

[1] All'interno delle macro-aree indicate nel PTOF, si prevedono i progetti e le esperienze significative e caratterizzanti l'identità dell'istituto.

[2] Le esperienze significative possono essere previste all'interno dei progetti o riguardare singole attività purché siano significative e caratterizzanti.

[3] Riprese dalle Indicazioni per orientare e finalizzare i progetti e le esperienze

[4] Ripreso dalle Indicazioni per orientare e finalizzare i progetti e le esperienze

[1] All'interno delle macro-aree indicate nel PTOF, si prevedono i progetti e le esperienze significative e caratterizzanti l'identità dell'istituto.

[2] Le esperienze significative possono essere previste all'interno dei progetti o riguardare singole attività purché siano significative e caratterizzanti.

[3] Riprese dalle Indicazioni per orientare e finalizzare i progetti e le esperienze

[4] Ripreso dalle Indicazioni per orientare e finalizzare i progetti e le esperienze



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Processi inclusivi scolastici ed extrascolastici

All'interno dell'istituto sono stati avviati corsi di prima alfabetizzazione e recupero-rinforzo linguistico rivolti a studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado. I corsi, svolti in ore eccedenti dai docenti, si collocano nella forte connotazione che contraddistingue il nostro istituto aperto all'accoglienza delle diverse culture. In funzione di questa caratteristica nei prossimi mesi/anni vi è l'intenzionalità di organizzare corsi di alfabetizzazione, presso le nostre scuole, anche rivolti alle famiglie extraterritoriali presenti sul territorio.

Risultati attesi

*Facilitare l'apprendimento della lingua italiana; *Migliorare le capacità strumentali di base; *Fornire strumenti e competenze per comprendere, farsi capire e facilitare di conseguenza le relazioni sociali; *Favorire l'inserimento degli alunni stranieri nel contesto scolastico, sociale, territoriale di appartenenza.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Nell'istituto è stato individuato anche un docente che partecipa agli incontri organizzati dalla rete territoriale per l'inclusione al fine di essere costantemente aggiornati per quanto concerne progettazioni, corsi di aggiornamento o particolari iniziative in essere.

● Progetti ed esperienze a supporto delle competenze



logico- scientifica, tecnologica e digitale

Attività progettuali dei diversi ordini di scuola, supportate da aspetti esperienziali e laboratoriali per lo sviluppo delle competenze d'area.

Risultati attesi

Competenze tematiche e di base in scienze e tecnologia. Competenze digitali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Scienze

Aule

auditorium per conferenze, proiezioni, teatro

Approfondimento

Tra i progetti in essere a supporto delle competenze logico-scientifiche -tecnologiche : scacchi, giochi matematici, orto...

● Attività di educazione ambientale

Attività ed esperienze in ambiente o per l'ambiente, con particolare riferimento all'assunzione di



comportamenti capaci di limitare l'impronta ecologica.

Risultati attesi

Competenze sociali e civiche. Spirito di iniziativa. Imparare ad imparare.

Risorse professionali

Interno ed esterno

Approfondimento

Per queste attività si utilizzerà prioritariamente l'ambiente esterno e si collaborerà con Enti ed Associazioni del territorio che condividono gli stessi obiettivi. Attività in essere: uscite in ambiente progetto orto, raccolta differenziata.....

● Attività ludico sportive per la crescita

In base all'età , ai traguardi prefissati nelle Indicazioni Nazionali e all'offerta del territorio, verranno proposti agli studenti percorsi in ambito ludico-sportivo.

Risultati attesi

Spirito di iniziativa. Consapevolezza ed espressione culturale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto



Palestra

Piscina

Approfondimento

Per queste attività l'istituto collaborerà con diverse realtà locali e non, al fine di far riconoscere agli studenti le proprie potenzialità, attraverso la pratica di diverse attività: progetti di psicomotricità, esperienze di minibasket, minivolley, equitazione, lezioni di nuoto, rafting, arrampicata, sci e trekking.

● Progetto lettura-biblioteca

E' presente nell'istituto un progetto lettura che coinvolge, in modo diversificato, bambini e studenti di tutte le classi. Le molteplici iniziative in campo hanno come principale finalità la lettura e il piacere ad essa connesso.

Risultati attesi

Competenza in materia di cittadinanza e competenze sociali e civiche. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata



Approfondimento

Nella scuola dell'infanzia i bambini vengono avvicinati al libro e all'ascolto attraverso narrazioni fantastiche e letture che avvicinano i piccoli alla conoscenza delle proprie emozioni. Nella scuola primaria si alternano letture e riflessioni in classe ,a collaborazioni con biblioteche locali ed incontri con autori di narrativa per ragazzi. Nella scuola secondaria, significative ricorrenze nel calendario scolastico, sono motivo di letture e riflessioni con i ragazzi spesso approfondite con autori, storici locali o testimoni di eventi. La biblioteca della scuola secondaria vede la presenza di un patrimonio librario per ragazzi costantemente aggiornato che, associato a spazi comodi e morbidi, avvicina i giovani utenti a prestiti e consultazioni. Narrazioni di particolare interesse si trasformano spesso in rappresentazioni teatrali che coinvolgono le diverse classi.

● Progetto di cittadinanza

Sono presenti nel nostro istituto molteplici esperienze di cittadinanza attiva ed educazione alla legalità, in collaborazione con Associazioni del territorio ed Enti che, a diversi livelli, coinvolgono tutti gli studenti.

Risultati attesi

Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare Competenza in materia di cittadinanza-competenze sociali e civiche

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

Approfondimento

Le numerose esperienze di cittadinanza attiva ed educazione alla legalità vedono il forte coinvolgimento di docenti, Associazioni del territorio ed Enti costantemente in confronto attraverso tavoli ed incontri. I ragazzi si rendono protagonisti nella partecipazione a significativi



eventi locali, nell'organizzazione di attività con scopi vari (benefico, condivisione...) e nel confronto, fortemente costruttivo, con le forze dell'ordine spesso invitate nel nostro istituto.

● Progetto benessere-salute-sicurezza

La progettualità dell'area in questione prevede: un progetto di educazione stradale che coinvolge tutti gli ordini di scuola ed esperienze diversificate relative al benessere fisico e psichico di tutti gli studenti.

Risultati attesi

Competenze sociali e civiche

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	auditorium per conferenze, proiezioni, teatro
------	---

Approfondimento

Il progetto di educazione stradale vede la collaborazione della Polizia Locale e dell'Associazione "Condividere le strade della vita" che, in sinergia con i docenti, promuovono un percorso formativo in grado di alternare lezioni frontali ad esperienze vissute attivamente sul territorio quali la "multa morale", il pedibus, la bicicletтата ecc... Consolidata è anche la collaborazione con personale medico esterno per il corso di primo soccorso rivolto agli studenti di classe quinta della scuola primaria e agli studenti della scuola secondaria. La forte attenzione ai bisogni dei ragazzi ha orientato i docenti all'attivazione di uno sportello di ascolto presso la scuola secondaria e alla condivisione di una formazione comune per l'utilizzo di specifiche strategie



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

nelle classi (life skills) .



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Uscite in ambiente e rafting sul fiume Oglio

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi



ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Conseguimento degli obiettivi sopracitati per formare un cittadino attivo e responsabile.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM



- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- risorse interne

● Mobility manager

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Acquisire competenze green

Risultati attesi

-Costruzione di una coscienza ecologica da parte degli studenti dell'istituto.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica
- risorse interne



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: COPERTURA WIFI E CABLAGGIO ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto ha promosso alcune azioni per modificare gradualmente gli ambienti di apprendimento e per integrare i diversi linguaggi pedagogici e didattici. Le azioni compiute riguardano: copertura wifi e cablaggio delle scuole, Lim, registro elettronico, revisione del sito web di Istituto, segreteria digitale, formazione PNSD interna ed esterna. COPERTURA WIFI E CABLAGGIO: in relazione alle diverse situazioni dei singoli plessi sulla reale disponibilità della rete Internet, si è avviato un graduale processo di potenziamento della copertura wifi e, in alcuni casi, del cablaggio; ad oggi, le scuole dell'Istituto hanno un collegamento Internet, in alcune il cablaggio riguarda tutte le aule didattiche e i laboratori di informatica. In un plesso il wifi consente una navigazione in rete non del tutto ottimale. Nell'anno scolastico in corso si prevede un potenziamento del collegamento internet che permetta alle scuole un'adeguata connettività così da poter utilizzare a pieno le proprie dotazioni. A tal fine l'Istituto è accostato da tecnici esterni che stanno monitorando le diverse realtà per migliorare, potenziare reti e sistemi in generale.

[PIANO NAZIONALE DI SCUOLA DIGITALE](#)

Titolo attività: REGISTRO ELETTRONICO PER TUTTE LE SCUOLE. AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nell'Istituto è attivo "ClasseViva" il software registro elettronico



Ambito 1. Strumenti

Attività

Spaggiari, che consente di gestire le diverse fasi dell'attività scolastica: assenze, ritardi, uscite anticipate, valutazioni in itinere e quadrimestrali, progettazioni di classe e d'istituto, comunicazioni dirigente-docenti (bacheca) e gli scrutini.

Nella scuola secondaria il registro è aperto alle famiglie che hanno accesso attraverso il ritiro di una password in segreteria.

Dall'anno scolastico 2019/20, per le scuole primarie dell'istituto, si è decisa l'apertura alle famiglie del registro elettronico Spaggiari per la parte relativa alla visualizzazione della scheda di valutazione.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Pensiero computazionale nella scuola primaria.
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Avvicinare gli alunni della scuola primaria al pensiero computazionale.

Partecipazione al "Programma il futuro" all'Ora del Codice di alcune classi della scuola primaria.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione interna del personale docente
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Formazione all'uso del coding nella didattica rivolta in particolare agli insegnanti della scuola primaria.

Titolo attività: Assistenza tecnica per le scuole

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

A partire dal corrente anno scolastico il nostro Istituto si avvale della consulenza e dell'assistenza di un tecnico informatico esterno che presta la propria opera presso la segreteria e in tutti i plessi dell'Istituto.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

CORZANO CAP. - BSAA86002V

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella Scuola dell'Infanzia i livelli di maturazione raggiunti da ciascun bambino devono essere osservati e compresi più che misurati. L'attenzione delle insegnanti è orientata a identificare i processi da promuovere, sostenere e rafforzare per consentire ad ogni bambino di esprimere al massimo le proprie potenzialità. Il processo di valutazione formativa dell'alunno dell'infanzia avviene secondo le seguenti scansioni. Un'osservazione iniziale con compilazione di una griglia relativa a tutte le aree di sviluppo del bambino, (strutturata con item condivisi dalle docenti e prove oggettive comuni per le sezioni) per i bambini di tre, quattro e cinque anni. In itinere, le osservazioni registrate costantemente, vengono utilizzate per la stesura di un profilo descrittivo del bambino in uscita. La valutazione finale dei bambini di cinque anni si realizza anche attraverso la somministrazione delle prove di letto scrittura (Cisotto) utili a una definizione dei prerequisiti di scolarizzazione raggiunti dai bambini.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

G.VERGA - TRENZANO - BSMM860012

Criteri di valutazione comuni

La misurazione in voti avverrà attraverso diverse tipologie di verifica, variabili a seconda delle



differenti discipline:

- prove scritte oggettive (prove strutturate, prove per competenze, compiti di realtà).
- prove pratiche
- prove orali (conoscenza degli argomenti, capacità di esporli e di stabilire collegamenti anche interdisciplinari).

La misurazione delle suddette prove avviene attraverso il voto in decimi (da un minimo di 4 a un massimo di 10).

Alcune prove oggettive che prevedono punteggi possono prestarsi a una misurazione espressa in valori decimali (per esempio $68\%=6,8$).

La valutazione al termine di ogni singolo quadrimestre è effettuata attraverso l'attribuzione di un voto in decimi fra il 4 e il 10.

Per le misurazioni nelle singole discipline si rimanda alle griglie di valutazione.

Per quanto riguarda la "nuova" scheda di valutazione si tratta di una valutazione che tiene in forte considerazione il valore formativo della stessa. Vengono quindi presi in considerazione, oltre alla media matematica, il percorso complessivo dell'alunno, l'impegno e la partecipazione dimostrati, la capacità di rapportarsi positivamente con l'ambiente scolastico e i suoi attori (altri studenti, docenti, personale scolastico). A tal proposito si raccomanda anche un'attenta lettura del giudizio intermedio e di quello finale, che riassumono le motivazioni del voto numerico. Si è deciso di:

- a) Rilevare la situazione iniziale di ciascun alunno nelle dimensioni cognitiva, affettiva e relazionale e delle conseguenti proposte di interventi individualizzati mediante prove d'ingresso concordate a livello d'Istituto per tutte le discipline (solo per la classe prima). La rilevazione va effettuata da tutti gli insegnanti.
- b) Informare per iscritto i genitori degli esiti delle prove d'ingresso.
- c) Compiere per quadrimestre verifiche orali e/o scritte: almeno quattro gli insegnanti di lettere, tre gli insegnanti di matematica e di lingua straniera; due per tutti gli altri insegnamenti.
- d) Stabilire quali criteri/indicatori per eventuali laboratori inerenti allo sviluppo delle capacità operative e alla capacità di utilizzare linguaggi verbali e non verbali.

In conformità con le nuove disposizioni ministeriali e con quanto deciso dal Collegio dei docenti, si riporta qui di seguito la tabella delle valutazioni periodiche.

Sia per la scuola primaria che per quella secondaria di primo grado sono stati individuati i seguenti indicatori comuni per la stesura del giudizio globale nella scheda di valutazione:

- 1) ATTEGGIAMENTO NEI CONFRONTI DELLE PROPOSTE DIDATTICHE (Interesse, Impegno, Attenzione)
- 2) ASPETTI COGNITIVI DELL'APPRENDIMENTO (Competenze, Autonomia)
- 3) DIMENSIONE METACOGNITIVA (Ricostruzione, Pensiero critico, Autovalutazione).



Allegato:

Griglia giudizio globale scuola secondaria di primo grado.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I progetti e le esperienze significative relative all'educazione civica, in sintonia con quanto dichiarato nel RAV, verranno valutati attraverso una rubrica.

Allegato:

RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE TRASVERSALI DI CITTADINANZA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Dal decreto n. 62/2017 emerge che la valutazione del comportamento viene formulata attraverso un giudizio sintetico riportato nella scheda di valutazione che si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Le competenze che il nostro Istituto intende valutare sono in particolare quelle sociali e civiche intese come adesione consapevole alle regole che definiscono la convivenza nella comunità, partecipazione attiva e fattiva al lavoro comune, collaborazione con altri, capacità di prestare aiuto e di saperlo chiedere all'occorrenza, impegno per il benessere comune, assunzione responsabile dei ruoli cui si è chiamati....

È stata predisposta una griglia di indicatori per la stesura del giudizio nella scheda di valutazione, per assicurare una valutazione omogenea, equa e trasparente. La griglia è solo una guida per la valutazione del comportamento comune a tutto l'Istituto, tuttavia può essere personalizzata dai singoli docenti nel rispetto dell'autonomia personale e didattica per descrivere al meglio gli alunni oggetto della valutazione. Considera le seguenti macroaree per la scuola primaria:

- REGOLE (responsabilità, rispetto degli altri; assolvimento degli impegni; rispetto per l'ambiente e i materiali);
- PARTECIPAZIONE e COLLABORAZIONE;



-AUTOCONTROLLO (riflessione personale).

E per la scuola secondaria di primo grado:

-REGOLE (frequenza e rispetto delle consegne; responsabilità, rispetto degli altri; assolvimento degli impegni; rispetto per l'ambiente e i materiali);

-IMPEGNO e PARTECIPAZIONE;

-AUTOCONTROLLO (riflessione personale).

Inoltre sono state individuate delle iniziative finalizzate alla promozione e alla valorizzazione dei comportamenti positivi degli alunni. Esse fanno parte dei progetti e delle esperienze significative che l'istituto attua e sono le seguenti:

-Progetto conoscenza e consapevolezza di sé, orientamento, accoglienza, continuità, prevenzione, legalità, affettività (macroarea CRESCITA CULTURALE Coltivare la cultura);

-Progetto di educazione alla crescita culturale (macroarea VIVERE BENE)

-Progetto di educazione alla cittadinanza (macroarea CITTADINANZA E COSTITUZIONE Noi cittadini del mondo).

Allegato:

Griglia giudizio comportamento scuola secondaria di primo grado.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

* Complessiva insufficiente maturazione dell'alunno a fine percorso che necessita ancora di percorsi e interventi di supporto.

* Scarsa disponibilità al miglioramento a fronte di un percorso di recupero mirato che non ha dato esiti positivi in assenza di:

- deficit cognitivi, disturbi di apprendimento;

- disfunzionamento affettivo e relazionale;

-svantaggio socio-culturale.

* Neo arrivati in Italia con scarsa conoscenza della lingua e necessità di consolidamento della lingua strumentale all'apprendimento prima del passaggio di ciclo.

* Mancato o scarso rispetto delle regole, del Patto di Corresponsabilità, del Regolamento d'Istituto, comprovato da provvedimenti disciplinari decisi dal consiglio di classe e dagli esiti negativi in più discipline.



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico, o da un suo delegato, dispone l'ammissione degli studenti all'esame di Stato, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

I requisiti per essere ammessi sono i seguenti:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti.
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato, ossia l'esclusione dallo scrutinio finale.
- aver partecipato, entro il mese di Aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può anche deliberare a maggioranza di non ammettere l'alunno all'esame di Stato, pur in presenza dei tre requisiti sopra indicati.

Allegato:

Criterio di conduzione degli esami.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

TRENZANO CAP. - BSEE860013

TRENZANO FRAZ.COSSIRANO - BSEE860024

CORZANO CAP. - BSEE860046



Criteri di valutazione comuni

In linea con la nuova Ordinanza Ministeriale n. 172 del 4 Dicembre 2020 "Valutazione con giudizio descrittivo nella scuola primaria" i docenti delle scuole primarie dell'istituto, seguendo le linee guida e le indicazioni della commissione PTOF-AUTOVALUTAZIONE, si sono riuniti in dipartimenti organizzati per classi di insegnamento. All'interno dei gruppi è stato svolto un lavoro di analisi dei curricula d'istituto, su nuclei tematici e obiettivi disciplinari. Il contributo prezioso di ogni singolo docente ha permesso un'analisi, da cui sono scaturiti "macro-obiettivi" relativi a ogni disciplina, esaustivi dell'intero processo di apprendimento dell'alunno (primo e secondo quadrimestre) e di facile lettura, comprensione e interpretazione da parte delle famiglie. La commissione PTOF-AUTOVALUTAZIONE d'Istituto ha elaborato i quattro livelli di apprendimento (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione), che ha successivamente condiviso con tutti i colleghi, prima dell'approvazione da parte del Collegio unito. Al fine di coinvolgere le famiglie nel processo valutativo, la Dirigente Scolastica, ha organizzato un incontro formativo con i genitori rappresentanti di classe, per illustrare la nuova scheda di valutazione. Oltre a questa iniziativa, i nuovi obiettivi e i nuovi livelli verranno pubblicati in apposita sezione del sito dell'Istituto; inoltre dirigente e docenti saranno a disposizione, nelle riunioni degli OO.CC. (consiglio d'interclasse) o in momenti anche individuali, per condividere e spiegare questi obiettivi e la logica ad essi sottesa, stante l'importanza strategica di una valutazione trasparente e condivisa.

Nella Scuola Primaria ogni insegnante quotidianamente ha molteplici occasioni per compiere osservazioni al fine di arrivare a una conoscenza più approfondita dei propri alunni (le conversazioni collettive, le discussioni organizzate, le interrogazioni, le prove di verifica, i lavori di gruppo, le ricerche personali, i comportamenti nei rapporti tra i compagni, il dialogo dell'alunno con l'insegnante, le visite d'istruzione, i compiti complessi ...). I docenti valutano i livelli di acquisizione degli apprendimenti, delle abilità e i livelli di padronanza delle competenze trasversali e analitiche, che compongono le discipline, conseguiti da parte di ogni alunno. L'intero processo valutativo è stato adeguato all'O.M. 172/2020 e quindi anche la valutazione delle verifiche avviene per obiettivi, ai quali viene attribuito il livello raggiunto: avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione. A volte si utilizzano preferibilmente giudizi espressi anche in forma discorsiva, perché meglio consentono di evidenziare la specificità di ogni alunno. Le verifiche scritte sono eseguite su fogli che rimangono depositati a scuola, dopo la firma di presa visione del genitore. Sono state introdotte prove comuni d'Istituto e verifiche di passaggio finali relative alla classe V per verificare gli apprendimenti e certificare le competenze; solitamente vengono somministrate nel mese di maggio. Si coinvolge nella valutazione anche l'alunno, per renderlo consapevole di ciò che sa e sa fare e soprattutto dove si vuole andare, attraverso una riflessione auto-valutativa. In particolare le prove di passaggio finali della classe V servono a individuare il livello di partenza degli alunni (in termini di



conoscenze e abilità) accertando il possesso di prerequisiti e le caratteristiche trasverse e non cognitive (atteggiamenti e modalità di apprendimento). La valutazione delle prove è effettuata al solo scopo di orientare la programmazione ed eventualmente costruire prime orientative fasce di livello. Nella valutazione finale si tengono in considerazione anche le osservazioni in itinere, rilevate dall'insegnante, in merito al grado di partecipazione, d'impegno e d'interesse dimostrati dall'alunno (VALUTAZIONE FORMATIVA).

Nel team, periodicamente, si effettua un confronto attraverso la comparazione dei risultati, al fine di delineare meglio la personalità degli alunni.

Si effettuano riflessioni al fine di individuare eventuali ipotesi di intervento; ogni quadrimestre i docenti confrontano i risultati complessivi, quantificano rilevando concordanze e discordanze, descrivono e definiscono la valutazione per ogni alunno in vista della compilazione del documento di valutazione, esprimono valutazioni sui dati complessivi relativi alla classe, individuano problemi e ipotesi di intervento.

Tutto il processo valutativo è documentato nel registro dell'insegnante e viene comunicato alle famiglie attraverso il documento di valutazione, alla fine di ogni quadrimestre. Negli incontri con i genitori, gli insegnanti illustrano quanto la scuola ha messo in atto per andare incontro ai bisogni individuali e il contributo dell'esperienza educativa scolastica alla formazione personale e sociale di ciascuno. I docenti operano una valutazione costante non solo relativa all'andamento del singolo alunno, ma anche dell'intero gruppo classe. In specifico si analizzano periodicamente le modalità di relazioni in esso presenti, le eventuali differenze e le strategie da mettere in campo per riportare equilibri, per creare sezioni eterogenee dal punto di vista relazionale e comportamentale, per equilibrarle rispetto alla capacità di apprendimento e rispetto al livello d'apprendimento già acquisito dagli alunni. Per tali motivi, il collegio ha approvato la possibilità entro il 15 Ottobre di modificare la formazione delle sezioni delle classi terze, purché motivata da osservazioni e da un costante monitoraggio.

Sia per la scuola primaria che per quella secondaria di primo grado sono stati individuati i seguenti indicatori comuni per la stesura del giudizio globale nella scheda di valutazione:

- 1) ATTEGGIAMENTO NEI CONFRONTI DELLE PROPOSTE DIDATTICHE (Interesse, Impegno, Attenzione)
- 2) ASPETTI COGNITIVI DELL'APPRENDIMENTO (Competenze, Autonomia)
- 3) DIMENSIONE METACOGNITIVA (Ricostruzione, Pensiero critico, Autovalutazione)

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I progetti e le esperienze significative relative all'educazione civica, in sintonia con quanto dichiarato nel RAV, verranno valutati attraverso una rubrica.



Allegato:

RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE TRASVERSALI DI CITTADINANZA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Dal decreto n. 62/2017 emerge che la valutazione del comportamento viene formulata attraverso un giudizio sintetico riportato nella scheda di valutazione che si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Le competenze che il nostro Istituto intende valutare sono in particolare quelle sociali e civiche intese come adesione consapevole alle regole che definiscono la convivenza nella comunità, partecipazione attiva e fattiva al lavoro comune, collaborazione con altri, capacità di prestare aiuto e di saperlo chiedere all'occorrenza, impegno per il benessere comune, assunzione responsabile dei ruoli cui si è chiamati....

È stata predisposta una griglia di indicatori per la stesura del giudizio nella scheda di valutazione, per assicurare una valutazione omogenea, equa e trasparente. La griglia è solo una guida per la valutazione del comportamento comune a tutto l'Istituto, tuttavia può essere personalizzata dai singoli docenti nel rispetto dell'autonomia personale e didattica per descrivere al meglio gli alunni oggetto della valutazione. Considera le seguenti macroaree per la scuola primaria:

- REGOLE (responsabilità, rispetto degli altri; assolvimento degli impegni; rispetto per l'ambiente e i materiali);
- PARTECIPAZIONE e COLLABORAZIONE;
- AUTOCONTROLLO (riflessione personale).

E per la scuola secondaria di primo grado:

- REGOLE (frequenza e rispetto delle consegne; responsabilità, rispetto degli altri; assolvimento degli impegni; rispetto per l'ambiente e i materiali);
- IMPEGNO e PARTECIPAZIONE;
- AUTOCONTROLLO (riflessione personale).

Inoltre sono state individuate delle iniziative finalizzate alla promozione e alla valorizzazione dei comportamenti positivi degli alunni. Esse fanno parte dei progetti e delle esperienze significative che l'istituto attua e sono le seguenti:

- Progetto conoscenza e consapevolezza di sé, orientamento, accoglienza, continuità, prevenzione, legalità, affettività (macroarea CRESCITA CULTURALE Coltivare la cultura);
- Progetto di educazione alla crescita culturale (macroarea VIVERE BENE)



-Progetto di educazione alla cittadinanza (macroarea CITTADINANZA E COSTITUZIONE Noi cittadini del mondo).

Allegato:

GRIGLIA GIUDIZIO COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

- * Classe prima: alunno anticipatorio con immaturità psicologica e mancato raggiungimento di strumentalità minime.
- * Tutte le classi: alunni neo-arrivati in corso d'anno per i quali non è possibile valutare il livello di apprendimento.

La nuova valutazione

In linea con la nuova Ordinanza Ministeriale n. 172 del 4 Dicembre 2020 "Valutazione con giudizio descrittivo nella scuola primaria" i docenti delle scuole primarie dell'istituto, seguendo le linee guida e le indicazioni della commissione PTOF-AUTOVALUTAZIONE , si sono riuniti in dipartimenti organizzati per classi di insegnamento. All'interno dei gruppi è stato svolto un lavoro di analisi dei curricoli d'istituto, in specifico nuclei tematici e obiettivi disciplinari. Il contributo prezioso di ogni singolo docente ha permesso un'analisi, da cui sono scaturiti "macro-obiettivi" relativi ad ogni disciplina, esaustivi dell'intero processo di apprendimento dell'alunno (primo e secondo quadrimestre) e di facile lettura, comprensione e interpretazione da parte delle famiglie. La commissione PTOF-AUTOVALUTAZIONE d'Istituto ha elaborato i quattro livelli di apprendimento (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione), che ha successivamente condiviso con tutti i colleghi, prima dell'approvazione da parte del Collegio unito. Al fine di coinvolgere le famiglie nel processo valutativo, la Dirigente Scolastica, ha organizzato un incontro formativo con i genitori rappresentanti di classe, per illustrare la nuova scheda di valutazione. Oltre a questa iniziativa, i nuovi obiettivi e i nuovi livelli verranno pubblicati in apposita sezione del sito dell'Istituto; inoltre dirigente e docenti saranno a disposizione, nelle riunioni degli OO.CC. (consiglio d'interclasse) o in momenti anche individuali, per condividere e spiegare questi obiettivi e la logica ad essi sottesa, stante l'importanza strategica di una valutazione trasparente e condivisa.



Allegato:

NUOVA VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Presenza del GLI i cui membri si riuniscono per individuare e monitorare i casi di disabilità, DSA e BES. Ci sono accordi di rete con il CTRH e con il CTI3 di Chiari. E' attivo lo sportello psicologico per alunni della secondaria. E' presente nell'istituto un docente funzione strumentale (BES, DSA) incaricato di incentivare i processi di inclusione e collaborare con l'amministrazione comunale e le risorse del territorio. La scuola fruisce di un corso extrascolastico di recupero e potenziamento di alunni BES/DSA e di uno spazio compiti organizzato e finanziato dal comune di Trezano. La scuola si impegna inoltre nell'organizzare corsi di recupero in orario extrascolastico per bambini in difficoltà e/o extraterritoriali gestiti dal corpo docente in ore eccedenti l'orario di servizio. Ogni team di insegnanti elabora PDP e PEI per i propri alunni BES/DSA e diversamente abili. La scuola ha dimostrato di saper includere in modo produttivo anche studenti con disabilità gravi rispondendo ai bisogni degli stessi con un'attivazione che ha coinvolto le famiglie e le agenzie educative presenti sul territorio. Si è avviata la pratica di scambio di discipline tra docenti di sostegno e docenti di classe per le ore curricolari al fine di valorizzare la corresponsabilità della figura dell'insegnante di sostegno nella classe. La scuola ha individuato un docente referente formato nell'area bullismo e cyberbullismo con l'incarico di monitorare comportamenti e azioni che possono essere invasivi e lesivi dell'area personale. Nelle classi ci sono docenti formati per attivare strategie supportive (life skills) in grado di far riflettere gli studenti e avviarli ad un processo inclusivo.

Necessità di un maggior numero di riunioni del GLI per poter monitorare con più accuratezza i vari casi di disabilità e di BES. Necessità di momenti di confronto con la neuropsichiatria per poter aggiornare e monitorare con regolarità PDP e PEI. Instabilità dell'organico di sostegno.



Gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono gli stranieri di prima alfabetizzazione per i quali vengono proposte attività individualizzate e diversificate utilizzando anche i pochi momenti di contemporaneità fra gli insegnanti. Gli alunni con difficoltà di apprendimento sia certificati che non, vengono supportati con attività per gruppi di livello, di recupero e potenziamento.

Spesso gli alunni in difficoltà di apprendimento sono legati ad una situazione socio-economica familiare o affettiva disagiata. In questi casi non sempre è facile la gestione del rapporto scuola-famiglia. In specifico per gli alunni extraterritoriali non alfabetizzati, sopravvengono spesso difficoltà linguistiche non supportate da figure professionali nel campo della mediazione.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Per ogni alunno in situazione di handicap inserito nella scuola viene redatto il P.E.I, a testimonianza



del raccordo tra gli interventi predisposti a suo favore, per l'anno scolastico in corso, sulla base dei dati derivanti dalla Diagnosi Funzionale e dal Profilo Dinamico Funzionale. Gli interventi propositivi vengono integrati tra di loro in modo da giungere alla redazione conclusiva di un P.E.I. che sia correlato alle disabilità dell'alunno stesso, alle sue conseguenti difficoltà e alle potenzialità dell'alunno comunque disponibili (D.P.R. 24/02/1994 - art.5). Dopo un periodo iniziale di osservazione sistematica dell'alunno in situazione di handicap, - di norma non superiore a due mesi - durante il quale si definisce e si attua il progetto di accoglienza, viene costruito il P.E.I. con scadenza annuale. Deve essere puntualmente verificato, con frequenza trimestrale o quadrimestrale (D.P.R. 24/02/1994 - art.6). Dallo scorso anno scolastico esso viene trasmesso unitamente al Profilo Dinamico Funzionale aggiornato.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il P.E.I. è redatto congiuntamente dagli operatori della NPI, compresi gli operatori addetti all'assistenza, dagli insegnanti curricolari e di sostegno e, qualora presente, con la collaborazione della famiglia" (D.P.R. 24/02/1994 - art.5). E' perciò costruito da tutti coloro che, in modi, livelli e contesti diversi, operano per "quel determinato soggetto in situazione di handicap", non è quindi delegabile esclusivamente all'insegnante di sostegno. La stesura di tale documento diviene così il risultato di un'azione congiunta, che acquisisce il carattere di progetto unitario e integrato di una pluralità di interventi espressi da più persone concordi sia sull'obiettivo da raggiungere che sulle procedure, sui tempi e sulle modalità sia degli interventi stessi che delle verifiche.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità, sia in quanto fonte di informazioni preziose, sia in quanto luogo in cui avviene la continuità tra educazione formale ed educazione informale. I compiti che delineano il ruolo delle famiglie nell'inclusione scolastica dei figli sono: -Conoscere, sin dal momento dell'iscrizione a scuola, i diritti dei figli, in particolare le leggi che hanno fatto dell'inclusione scolastica un diritto esigibile e non un semplice interesse legittimo. -Conoscere i propri diritti di genitori e rivendicare pari opportunità con tutti gli altri genitori di bambini "normali". -Attivarsi in prima



persona perché venga data piena attuazione ai loro diritti, mettendosi in rete con altri genitori e con quanti (dirigenti scolastici, insegnanti, educatori) credono all'inclusione come a un valore irrinunciabile. -Cooperare con tutti i genitori della classe e della scuola, di figli disabili e non. -Attivare il processo di inclusione scolastica del/la nostro/a figlio/a con la presentazione, nei termini fissati, dell'attestazione di alunno in situazione di disabilità e della diagnosi funzionale. -Partecipare alle riunioni del GLI per la formulazione del Profilo Dinamico Funzionale e (PDF) e del Piano Educativo Individualizzato (PEI) come genitori "specializzati": osservatori privilegiati e testimoni del percorso di crescita dei propri figli, a conoscenza più di ogni altro delle loro difficoltà ,ma anche delle loro potenzialità. -Vigilare sull'adeguatezza delle risorse attivate e sulla loro rispondenza ai bisogni del figlio e segnalare tempestivamente disfunzioni e inadempienze ai responsabili della presa in carico. - Cercare di essere il più possibile collaborativi, cooperando con gli insegnanti, gli operatori scolastici, gli educatori e le figure sanitarie. -Non esitare nel comunicare e condividere con gli insegnanti non solo i successi, ma anche le frustrazioni che affrontano lungo il percorso di crescita con il figlio. - Pensare al proprio figlio come a una persona, a cui non sostituirsi nelle cose che sa e può fare da solo, un individuo da rispettare nelle sue capacità e nei suoi limiti, nei suoi ritmi di sviluppo ma anche nei suoi desideri e nelle sue ambizioni, anche se sono diversi da quelli della media dei coetanei.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie



Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Vengono stabilite e definite nel P.E.I.. Tale programma personalizzato dovrà essere finalizzato a far raggiungere a ciascun alunno in situazione di handicap, in rapporto alle sue potenzialità, ed attraverso una progressione di traguardi intermedi, obiettivi di autonomia, di acquisizione di



competenze e di abilità motorie, cognitive, comunicative ed espressive, e di conquista di abilità operative, utilizzando anche metodologie e strumenti differenziati e diversificati.

Approfondimento

[PIANO ANNUALE INCLUSIONE](#)

[PATTO DI CORRESPONSABILITA'](#):

- CLASSI I II III SCUOLA PRIMARIA
- CLASSI IV V SCUOLA PRIMARIA
- SCUOLA SECONDARIA



Piano per la didattica digitale integrata

L'istituto per fronteggiare l'emergenza COVID ha utilizzato le risorse già in essere, ha pianificato nuove risorse economiche stanziare a seguito del decreti legge n. 18 e 34/2020, ha ampliato il parco di dispositivi mobili .

Il collegio docenti si è auto-formato per raggiungere questo tipo di competenza (corso di formazione piattaforma G-Suite).

Ha elaborato curricoli rimodulati al fine di garantire agli alunni la continuità dell' apprendimento e griglie di valutazione per la didattica a distanza .

[Curricoli rimodulati scuola primaria.](#)

[Curricoli rimodulati scuola secondaria di primo grado.](#)

Allegati:

regolamento-ddi.pdf